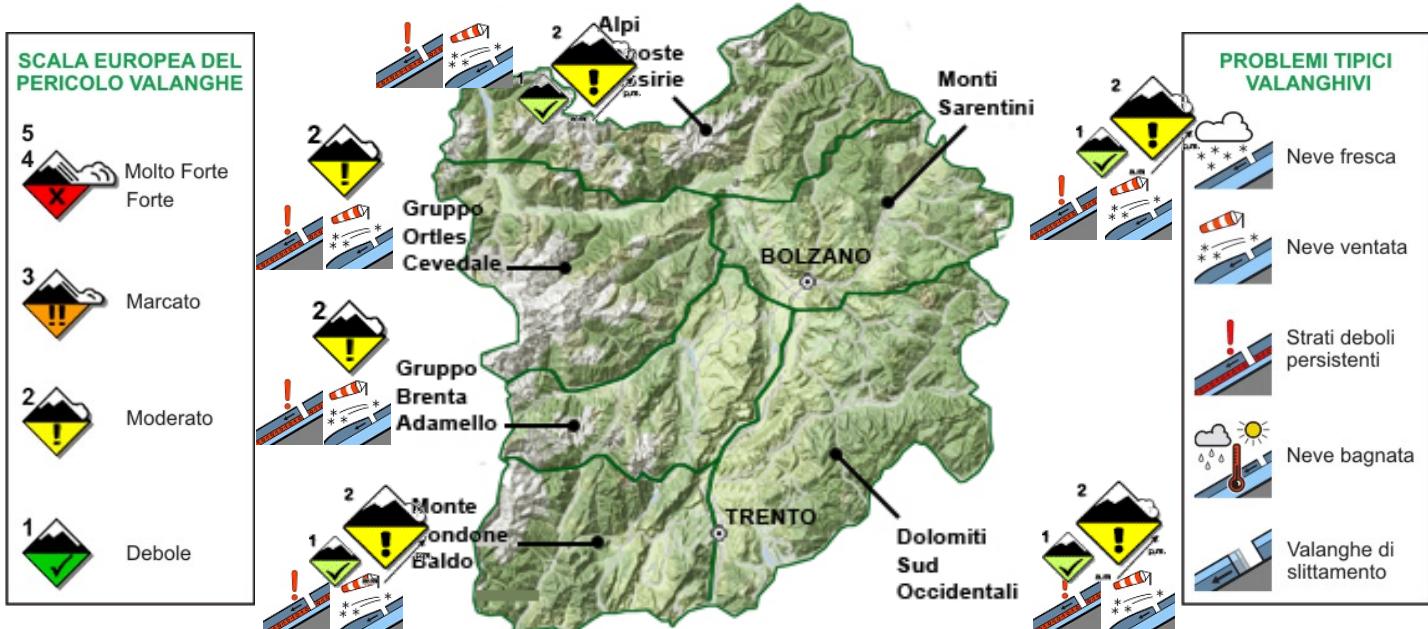


**SETTORE ALPI VENOSTE E PASSIRIE, MONTI SARENTINI, ORTLES CEVEDALE, BRENTA ADAMELLO,  
DOLOMITI S-OCC., GIUDICARIE BONDONE-BALDO**

**Bollettino Valanghe nr. 17- emesso dal Reparto Comando del Comando Truppe Alpine  
alle ore 14:00 del 17/12/2025**

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con  
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

**PREVISIONE (1) per il giorno 18/12/2025**



**STATO MANTO NEVOSO:** Sottili croste da fusione e rigelo non portanti su strati basali moderatamente consolidati. Il manto nevoso è in generale moderatamente consolidato sulla maggioranza dei pendii. Nel settore di competenza il manto nevoso ha uno spessore che varia, a seconda della zona e delle esposizioni, dai 20 ai 50 cm a una quota media di 2000/2300 m. Le nevicate ancora in atto hanno apportato circa 10 cm di neve fresca, localmente gli apporti sono stati anche maggiori. La quantità di neve al suolo è variabile in base a quota ed esposizione. Alle quote inferiori di media e bassa montagna il manto nevoso è scarso e discontinuo. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
MONTE BONDONE E BALDO					 STAZIONARIO	In considerazione delle condizioni meteorologiche previste, le attività al di fuori delle piste battute e segnalate sono sconsigliate. Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito.
GRUPPO BRENTA ADAMELLO					 STAZIONARIO	Nei sottosettori Monte Bondone Baldo, Alpi Venoste Passirie, Monti Sarentini e Dolomiti Sud Occidentali, il pericolo valanghe va da DEBOLE (1) a MODERATO (2), mentre nel resto del settore il pericolo valanghe è MODERATO (2). Le deboli precipitazioni di carattere nevoso provenienti dai versanti sud-occidentali, che sono ancora in atto, hanno apportato circa 10 cm di neve fresca, localmente gli apporti sono stati anche maggiori. Il manto nevoso è in generale ben consolidato. Il distacco è generalmente possibile con un forte sovraccarico, su pochissimi punti sul terreno ripido estremo. Sono possibili scaricamenti e piccole valanghe spontanee. Il distacco è possibile principalmente con un forte sovraccarico, soprattutto sui pendii ripidi indicati. Non sono
GRUPPO ORTLES CEVEDALE					 STAZIONARIO	
ALPI VENOSTE PASSIRIE					 STAZIONARIO	
MONTI SARENTINI					 STAZIONARIO	

DOLOMITI SUD-OCCIDENTALI						da aspettarsi valanghe spontanee molto grandi. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri.
--------------------------	--	--	--	--	--	--

<b>1*</b>	Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.
<b>2*</b>	L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.